

Deliberazione della Giunta Regionale 15 ottobre 2021, n. 18-3929

Riforma dell'Accordo di collaborazione tra Regione Piemonte, Università degli Studi di Torino e AOU Città della Salute e della Scienza di Torino per la realizzazione del progetto di ricerca "Pilota di screening per la prevenzione secondaria del carcinoma colon rettale con colonscopia virtuale CAD" di cui alla D.G.R. n. 20-8254 del 27 dicembre 2018. Approvazione schema di Accordo e allegati.

A relazione degli Assessori Icardi, Marnati:

Premesso che:

con D.G.R. n. 20-8254 del 27 dicembre 2018, per le ragioni ivi espresse, si è disposto quanto segue:

- la Direzione Competitività del Sistema Regionale, Settore Sistema Universitario, Diritto allo studio, Ricerca e Innovazione, e la Direzione Sanità sono state autorizzate ad attivare una cooperazione con Università degli Studi di Torino e AOU Città della Salute e della Scienza di Torino, sede del CRPT-Piemonte, per la realizzazione del progetto di ricerca "Pilota di screening per la prevenzione secondaria del carcinoma colon rettale con colonscopia virtuale CAD" (computer-aided detection: diagnosi assistita dal computer; software per l'individuazione automatizzata di strutture sospette per la presenza di neoplasia colonrettale, che supporta il radiologo nella refertazione), in considerazione delle competenze e delle esperienze maturate ed in ragione del comune interesse perseguito mediante la realizzazione del Progetto;
- è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione per la realizzazione del suddetto progetto di ricerca tra Regione Piemonte, Università degli Studi di Torino e AOU Città della Salute e della Scienza di Torino e relativi allegati;
- è stato approvato il piano economico del progetto con la valorizzazione delle prestazioni previste nell'ambito dello studio, piano che prevede costi complessivi per la realizzazione del Progetto fino ad un importo massimo di € 380.325,00, di cui: massimo € 66.556,00 per le attività progettuali svolte da AOU (CRPT) e massimo € 313.769,00 per le attività progettuali svolte dall'Università di Torino;
- si è dato atto che per la realizzazione del progetto di ricerca è disponibile una dotazione finanziaria di € 380.325,00 a valere sul capitolo 251501/2018 (Missione 14 Programma 1403) destinati alla copertura delle sole spese sostenute e rendicontate Università degli Studi di Torino e AOU Città della Salute e della Scienza di Torino per lo svolgimento delle attività previste; la Regione Piemonte, infatti, oltre ad impegnarsi a svolgere le attività di propria competenza indicate nell'Accordo, partecipa al rimborso quota parte delle spese sostenute per la realizzazione del progetto da parte di Università degli Studi di Torino e AOU Città della Salute e della Scienza di Torino, senza alcuna remunerazione e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici, riconoscendo esclusivamente le voci di spesa previste nelle linee guida di rendicontazione, allegate alla D.G.R., in accordo con le disposizioni comunitarie in materia di aiuti alla ricerca e sviluppo;
- si è demandato, per quanto di competenza, alla Direzione regionale Competitività del Sistema Regionale, Settore Sistema Universitario, Diritto allo studio, Ricerca e Innovazione ed alla Direzione regionale Sanità l'adozione degli atti necessari e conseguenti all'attuazione della presente deliberazione, ivi compresa la sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione tra Regione Piemonte, Università degli Studi di Torino e AOU Città della Salute e della Scienza di Torino.

Dato atto che:

tale Accordo di collaborazione tra amministrazioni pubbliche si inquadra nell'ambito di applicazione dell'articolo 15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni) della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i., nonché dell'art. 5, commi 6 e 7, del D.lgs. 50/2016;

detto Accordo è, in particolare, conforme alle indicazioni dell'ANAC (Determinazione 21 ottobre 2010, n. 7 e confermato con Parere sulla normativa, 30 luglio 2013, AG 42/13) e del Consiglio di

Stato (Consiglio di Stato, Sez. V, n. 4832/2013), in quanto rispettoso delle seguenti condizioni ivi fissate:

- lo scopo dell'Accordo deve essere rivolto a realizzare un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che hanno l'obbligo di perseguirlo come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti;
- alla base dell'Accordo deve rinvenirsi una reale divisione di compiti e responsabilità;
- i movimenti finanziari tra i soggetti devono configurarsi come mero ristoro delle spese sostenute, dovendosi escludere la sussistenza di un corrispettivo per i servizi resi;
- il ricorso all'Accordo non può interferire con la libera circolazione dei servizi;
- l'accordo collaborativo non deve prestarsi come elusione delle norme sulla concorrenza in tema di appalti pubblici.

Dato atto che, in attuazione della suddetta delibera, al fine di dare avvio, nonché piena e concreta attuazione all'Accordo di collaborazione in oggetto, con DD n. 641 del 28 dicembre 2018 sono stati assunti i necessari impegni per dare copertura all'intervento ed, in particolare, € 66.556,00 in favore di Azienda Ospedaliera Universitaria (AOU) Città della Salute e della Scienza di Torino, sede del CRPT-Piemonte, ed € 313.769,00 in favore di Università degli studi di Torino.

Considerato che:

- a causa della diffusione dell'epidemia da Covid-19 e dell'attuale stato di emergenza nazionale sanitaria adottato dal governo, prorogato sino al 31 dicembre 2021, nonché delle rilevanti ripercussioni subite dal sistema sanitario nazionale e regionale, che hanno comportato una forte pressione delle strutture sanitarie con conseguenti limitanti restrizioni all'accesso agli ospedali, sospensione ed interruzione di molte attività sanitarie e di ricerca, ritenute non prioritarie con riferimento alla pandemia in corso, nonostante l'avvenuta sottoscrizione del suddetto Accordo, le attività di progetto non hanno potuto avere avvio o esecuzione. Ugualmente rispetto alle risorse impegnate, nessun importo è stata liquidato, neanche a titolo di anticipazione, in favore di Città della Salute e della Scienza di Torino o dell'Università degli studi di Torino;
- nella riunione del Comitato di Progetto, organo di governance e gestione operativa del progetto, tenutasi in data 14 aprile 2021, i rappresentanti dei soggetti sottoscrittori hanno concordato sulla necessità di una ri-definizione del progetto. In particolare si è stabilito di prevedere una nuova data di conclusione del progetto, rimodulare il budget, in modo di adattarlo maggiormente alle linee guida di rendicontazione, nonché di modificare le predette linee guida fissando al 10% il limite percentuale della voce "spese generali", nonché di eliminare il massimale previsto per le spese di consulenza, al fine di garantire, altresì, una maggiore elasticità nell'assunzione del personale che si occuperà di gestione, programmazione e randomizzazione degli inviti dei soggetti partecipanti alla ricerca;
- in Accordo con quanto stabilito dal comitato di progetto, a seguito di ulteriore interlocuzione e confronto tra le parti, come da nota del 10 giugno 2021, agli della Direzione Competitività del Sistema Regionale, a firma del prof. Regge, referente dell'Università degli Studi di Torino, e del dr. Signore, rappresentante dell'AOU Città della Salute e della Scienza, nonché individuato come "responsabile del progetto" ai fini dell'Accordo, si è predisposta una nuova rimodulazione del budget, a risorse invariate, ed un nuovo Gantt, di 33 mesi, con la previsione di una nuova data di conclusione del progetto prevista al 1 giugno 2024.

Preso atto che:

vi è interesse da parte dei soggetti sottoscrittori e per la Regione in quanto tali modifiche risultano necessarie al fine di consentire un'ottimale realizzazione di tale innovativo progetto, attesa la tematica sfidante sulla quale insiste, come da istruttoria agli atti del Settore competente.

Dato atto che:

l'art. 8 dell'Accordo prevede che le "parti di comune accordo potranno rivedere in tutto o in parte le disposizioni dell'Accordo" e che "le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati per iscritto con apposito addendum alla presente convenzione".

Ritenuto, pertanto, necessario riformare l'Accordo di cui alla D.G.R, n. 20-8254 del 27 dicembre 2018, prevedendo come termine di scadenza delle attività di progetto il 1 giugno 2024, a risorse invariate, ed approvare conseguentemente, ai sensi dell'art. 8 dell'Accordo medesimo, lo schema di Addendum ed i relativi allegati, di cui alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, riformulati come sopra descritto.

Dato atto che gli oneri finanziari di cui al presente Accordo pari ad € 380.325,00 hanno trovato copertura con gli impegni assunti con determinazione n. 641/2018/A1907A e reimputati con D.G.R. n. 30-3111 del 16 aprile 2021, come segue:

- € 190.162,50 sul capitolo 251501 dell'esercizio finanziario 2021;
- € 114.097,50 sul capitolo 251501 dell'esercizio finanziario 2022;
- € 76.065,00 sul capitolo 251501 dell'esercizio finanziario 2023.

La presente deliberazione non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale.

Visto:

- lo Statuto della Regione Piemonte;
- la legge n. 241 del 7 agosto del 1990 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") e s.m.i.

Attestata la regolarità amministrativa della presente deliberazione ai sensi della D.G.R. n. 1 – 4064 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso e considerato;

la Giunta regionale ad unanimità dei voti

delibera

- di riformare l'Accordo di cui alla D.G.R, n. 20-8254 del 27 dicembre 2018, come in premessa descritto ed approvare, conseguentemente, ai sensi dell'art. 8 dell'Accordo medesimo, lo schema di Addendum ed i relativi allegati (Nuove linee guida di rendicontazione, Nuovo Gantt e Nuova rimodulazione budget), di cui alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;
- di demandare, per quanto di competenza, alla Direzione regionale Competitività del Sistema Regionale, Settore Sistema Universitario, Diritto allo studio, Ricerca e Innovazione ed alla Direzione regionale Sanità e Welfare, Settore Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari, l'adozione degli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, demandando al Responsabile del Settore Sistema Universitario, Diritto allo studio, Ricerca e Innovazione e al Responsabile del Settore Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari la sottoscrizione dell'Addendum di cui alla presente deliberazione;
- di dare atto che gli oneri finanziari di cui al presente Accordo pari ad € 380.325,00 hanno trovato copertura con gli impegni assunti con determinazione n. 641/2018/A1907A e reimputati con D.G.R. n. 30-3111 del 16 aprile 2021, come segue:
 - € 190.162,50 sul capitolo 251501 dell'esercizio finanziario 2021;
 - € 114.097,50 sul capitolo 251501 dell'esercizio finanziario 2022;
 - € 76.065,00 sul capitolo 251501 dell'esercizio finanziario 2023.

La presente deliberazione non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010; nonché ai sensi dell'articolo 23 del D.lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)

Allegato

ADDENDUM ALL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE PIEMONTE, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO E AOU CITTÀ DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA "PILOTA DI SCREENING PER LA PREVENZIONE SECONDARIA DEL CARCINOMA COLONRETTALE CON COLONSCOPIA VIRTUALE CAD".

- la Regione Piemonte (C.F. 80087670016) – Direzione Competitività del Sistema Regionale, rappresentata dal Dirigente pro tempore del Settore Sistema Universitario, Diritto allo studio, Ricerca e Innovazione, domiciliato ai fini del presente Accordo presso la sede della Direzione in Torino, Via A. Pisano, 6;

e

- la Regione Piemonte (C.F. 80087670016) – Direzione Sanità e Welfare, rappresentata dal Dirigente pro tempore del Settore Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari, domiciliato ai fini del presente Accordo presso la sede della Direzione in Torino, Corso Regina Margherita, 153;

e

- Università di Torino (in seguito denominata anche - per brevità - "UniTo"), (C.F. 80088230018) con sede in Torino, via Verdi, n. 8, rappresentata dal Rettore e legale rappresentante pro tempore, domiciliato ai fini del presente atto presso l'Università degli Studi di Torino, Via Verdi n. 8, Torino;

e

- l'Azienda Ospedaliera Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino, sede del CRPT-Piemonte (in seguito denominata anche - per brevità - "AOU") (C.F. /Partita IVA 10771180014) con sede in Torino, corso Bramante 88/90, rappresentata dal Direttore Generale pro tempore, domiciliato ai fini del presente atto in Torino in C.so Bramante n° 88/90;

Le Parti convengono quanto segue:

Art. 1 – Modifiche all’art. 7 dell’Accordo

L’art. 7 è modificato e sostituito dal seguente:

“La durata del presente Accordo è collegata alla conclusione delle attività di progetto con termine di ultimazione delle attività progettuali fissato al 1/06/2024 – salvo eventuali proroghe da formalizzarsi secondo quanto disposto al successivo art. 8 e necessarie per il completo svolgimento delle attività volte alla realizzazione del PROGETTO.”.

Art. 2 – Nuove Linee guida di rendicontazione

Le Linee Guida di Rendicontazione, allegato B) dell’Accordo, saranno sostituite dalle Linee Guida allegate al presente Addendum.

Art. 3 – Nuovo Gantt

Il Gantt allegato al presente Addendum sostituisce la versione precedentemente approvata con l’Accordo.

Art. 4 – Nuova Divisione del Budget

La divisione di budget allegata al presente Addendum sostituisce la versione precedentemente approvata con l’Accordo.

Art. 5 - Rinvio

Sono fatte salve tutte le altre disposizioni dell’Accordo di collaborazione non modificate o sostituite dal presente atto.

Art. 6

Il presente Addendum viene redatto in quattro esemplari ed è esente da imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642/1972, Allegato B, art.16, e verrà registrato solo in caso d'uso con spese a carico della parte richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto,
Torino, _____

Regione Piemonte

Direzione Competitività del Sistema Regionale

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Regione Piemonte

Direzione Sanità e Welfare

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Università di Torino

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

AOU Città della Salute e della Scienza di Torino

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.Lgs. 7 marzo 2005, n. 8



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO



DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE

DIRETTORE: Prof. Stefano Carossa

BUDGET UNITO	Costo unitario	Unità	Costo totale
Radiologia	185.00	1,050	194,250.00
Endoscopia (FIT)	15.00	1,900	28,500.00
Endoscopia (CTC)	30.00	1,050	31,500.00
Pubblicazione, convegni, viaggi			3,142.10
Acquisto software CAD			25,000.00
Spese generali UNITO (10% di 313.769 €)			31,376.90
Totale			313,769.00 €

Budget UNITO	313,769.00
Budget CPO	66,556.00
Totale	380,325.00 €

BUDGET CPO	Costo unitario	Unità	Costo totale
Organizzazione	16.30	3,050	49,715.00
Laboratorio (FIT)	3.50	1,900	6,650.00
Pubblicazione, convegni, viaggi			3,535.40
Spese generali CPO (10% di 66.556 €)			6,655.60
Totale			66,556.00 €

*Vice-Direttore Ricerca e Vicario: Prof. Mario Morino – Vice-Direttore Didattica: Prof. Elio Berutti
Corso Dogliotti, 14- 10126 Torino – C.F. 80088230018 – P.I. IT 02099550010
e-mail: direzione.scienzechirurgiche@unito.it – pec: dsc@pec.unito.it*



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO



DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE

DIRETTORE: Prof. Stefano Carossa

		Pilota Screening CV CAD e FIT																																		
ATTIVITA'	MESE DI INIZIO	MESI																																		
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33		
FASE 1 preparatoria	Attività 01	1/9/2021	■	■	■	■	■	■																												
	Attività 02							■	■																											
FASE 2 Arruolamento ed esecuzione	Attività 03									■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■		
	Attività 04									■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	
FASE 1 Analisi risultati	Attività 05																																		■	■

Vice-Direttore Ricerca e Vicario: Prof. Mario Morino – Vice-Direttore Didattica: Prof. Elio Berutti
Corso Dogliotti, 14- 10126 Torino – C.F. 80088230018 – P.I. IT 02099550010
e-mail: direzione.scienzechirurgiche@unito.it – pec: dsc@pec.unito.it

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE PIEMONTE, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO E AOU CITTÀ DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA "PILOTA DI SCREENING PER LA PREVENZIONE SECONDARIA DEL CARCINOMA COLON RETTALE CON COLONSCOPIA VIRTUALE CAD"

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE – ALLEGATE ALL'ADDENDUM

1) Elementi Generali

La rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto è attribuita ad un soggetto coordinatore dell'attività di ricerca che assicura la raccolta, l'organizzazione, la predisposizione e la presentazione del rendiconto periodico alla Regione Piemonte, anche per conto dei partner coinvolti nel programma sulla base delle informazioni fornite dai beneficiari del finanziamento regionale.

Università degli Studi di Torino e AOU Città della Salute e della Scienza di Torino adottano tutte le misure idonee per l'applicazione delle linee guida in oggetto, relativamente alla quota di rimborso erogata a loro favore, e curano la trasmissione dei dati e delle informazioni al soggetto coordinatore del progetto.

La durata del progetto decorre dalla data di dichiarazione di inizio attività, che dovrà essere formalizzata mediante una Dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di Atto di Notorietà (artt. 19, 19 bis, 46, 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.) presentata alla Regione Piemonte, Direzione Competitività del Sistema Regionale Sistema Universitario, Diritto allo Studio, Ricerca e Innovazione da parte del soggetto coordinatore dell'attività di ricerca.

Saranno ritenute ammissibili le spese sostenute con decorrenza dalla data di stipula dell'accordo, ove tale data coincida con l'inizio attività della dichiarazione di cui al precedente capoverso.

2) Erogazione del rimborso

Il rimborso delle attività svolte e delle relative spese sostenute per la realizzazione del suddetto progetto sarà erogato a favore dei soggetti e per gli importi indicati all'art. 6 della Convenzione, con le seguenti modalità:

- una prima quota pari ad un massimo del 50% del contributo spettante a titolo di I rata, a seguito della sottoscrizione dell'accordo ed esplicita richiesta della Parte. E' onere del soggetto coordinatore del progetto presentare, per conto della parte interessata la suddetta richiesta, unitamente alla dichiarazione di inizio di attività in forma di Dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di Atto di Notorietà (artt. 19, 19 bis, 46, 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.);

- una o più quote a stato avanzamento lavori fino ad un max dell'80%, dietro presentazione della rendicontazione della prima quota già erogata ed in rapporto all'ammontare delle spese ulteriori effettivamente sostenute, corredate di idonea documentazione (fatture quietanzate o da documenti

contabili di valore probatorio equivalente, etc...), secondo le modalità di cui al capo 6) del presente documento;

- una quota a saldo pari al 20% dietro presentazione e verifica della rendicontazione finale, così come previsto al successivo capo 6), nonché sulla base di una verifica finale atta a valutare, sulla base della documentazione presentata e, se opportuno, sulla base degli esiti di sopralluoghi presso gli enti richiedenti il rimborso, l'effettiva realizzazione, la coerenza del progetto realizzato rispetto a quello approvato secondo le modalità di cui alla convenzione in oggetto, la pertinenza e la congruità dei costi effettivamente sostenuti.

3) Costi ammissibili

Sono considerati ammissibili i costi di cui all'Accordo in oggetto, così come specificati nel relativo allegato Pianificazione operativa e nel Business Plan approvato dal Comitato di progetto.

Nella realizzazione del progetto e con riferimento ai costi esposti ai fini del rimborso Università degli Studi di Torino e AOU Città della Salute e della Scienza di Torino dovranno operare nel pieno rispetto della normativa in materia di contratti pubblici.

Saranno riconosciute - secondo il criterio di "cassa"- solo i costi effettivamente sostenuti e liquidati all'atto della loro presentazione alla Regione.

Tali costi comprendono:

Costi del personale:

riferito a ricercatori, personale medico, tecnici, ed altro personale ausiliario adibito all'attività di ricerca, legati ai soggetti partecipanti da rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e/o a termine, rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, specifici contratti stipulati per l'attività di ricerca - ivi inclusi dottorati, assegni di ricerca, e le borse di studio ivi comprese quelle che prevedano attività di formazione attraverso la partecipazione al progetto.

Per quanto riguarda il costo del personale, si precisa che il costo del personale con contratto a tempo indeterminato/determinato, è calcolato tenendo conto dei seguenti parametri:

- Costo del lavoro (retribuzione annuale comprensiva degli oneri fiscali, previdenziali, assistenziali, TFR sia a carico del datore di lavoro che a carico del dipendente);
- Tempo di lavoro effettivamente dedicato al progetto (da esprimersi in ore-giorni/uomo).

La documentazione giustificativa richiesta per la voce di spesa per il personale è la seguente:

Personale a tempo indeterminato:

- Lettere d'incarico firmate dal responsabile della struttura o ordine di servizio con l'indicazione delle attività da svolgersi, del periodo in cui la stessa deve essere svolta, dell'impegno max previsto sul progetto (espresso preferibilmente in ore-giorni/uomo);
- Copia dei curricula delle persone che partecipano al progetto firmato dagli stessi;
- Copia di tutti i time sheets a cadenza mensile firmati dal dipendente e dal responsabile della rispettiva unità operativa coinvolta;
- Copia dei cedolini;
- Prospetto di calcolo del costo orario;
- Prospetto riepilogativo rilasciato dall'Amministrazione dell'Ente, attestante costo orario e le ore impegnate nel progetto. Queste ultime possono essere certificate dal responsabile della struttura, che firma le lettere di incarico;
- Riepiloghi dei dati relativi ai documenti di spesa.

Personale a tempo determinato e nuovi contratti:

- Copia di tutti i contratti relativi ai ricercatori che partecipano al progetto contenenti l'indicazione dell'oggetto e della durata del rapporto, della remunerazione prevista, delle attività da svolgere e delle eventuali modalità di esecuzione;
- Copia dei curricula delle persone che partecipano al progetto firmato dagli stessi;
- Relazione sull'attività svolta dal lavoratore firmata dallo stesso e dal responsabile del progetto;
- Copia dei cedolini/documenti di spesa equipollenti;
- Copia di tutti i time sheets, per le attività prestate in modo non esclusivo, a cadenza mensile, firmati dal responsabile della rispettiva unità operativa coinvolta. In alternativa Dichiarazione del Responsabile relativa all'impegno prestato dal personale non dipendente;
- Riepiloghi dei dati relativi alla spesa;
- Copia dei documenti di spesa e dei mandati di pagamento.

Costi relativi a strumentazione e attrezzature:

nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati. Il costo deve essere calcolato secondo le norme fiscali vigenti e in base alla tabella dei coefficienti di ammortamento fissati con decreto del Ministero delle Finanze (attualmente D.M. 31 dicembre 1988 pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale del 2 febbraio 1989, come modificato con Decreto Ministeriale del 28 marzo 1996).

Nel caso un bene sia acquisito utilizzando la forma del 'leasing', sarà riconosciuta soltanto la quota capitale delle singole rate pagate, con esclusione della quota interessi e delle spese accessorie.

In caso di ammortamento la documentazione giustificativa è la seguente:

- Copia della fattura;
- Copia dell'estratto conto o mandato di pagamento quietanzato;
- Prospetto di calcolo dell'ammortamento imputabile al progetto.

In caso di leasing:

- Copia della fattura;
- Copia dell'estratto conto o mandato di pagamento quietanzato;
- Prospetto di calcolo del canone, in caso di utilizzo parziale, accompagnato da una dichiarazione del responsabile del progetto che giustifichi la percentuale di utilizzo applicata.

Servizi di consulenza:

costi direttamente imputabili all'attività di ricerca relativi a servizi/prestazioni di consulenza e contratti di collaborazione con società o singoli professionisti. Non sono ammesse le consulenze e le collaborazioni professionali a carattere ordinario di tipo fiscale, legale, amministrativo, contabile.

La documentazione giustificativa richiesta per tale voce di spesa è la seguente:

- Copia del contratto stipulato e firmato per accettazione dalle parti, con l'indicazione delle prestazioni richieste, del periodo in cui la stessa deve essere svolta in relazione alle attività necessarie per la realizzazione dell'intervento e dell'impegno massimo previsto sul progetto;
- Copia del curriculum vitae firmato dal consulente o brochure della società di consulenza;
- Copia della fattura/parcella;
- Copia dell'estratto conto o mandato di pagamento quietanzato;
- Ricevute di versamento della ritenuta di acconto; nel caso in cui non sia possibile produrre la ricevuta della singola ritenuta d'acconto in quanto l'azienda effettua dei pagamenti cumulativi, attestazione da parte dell'amministrazione (es. responsabile della struttura) della quota parte di versamento riferita alla fattura/parcella del servizio oggetto di rendicontazione;
- Relazione sui risultati ottenuti dalla prestazione del consulente (report o altra documentazione dell'attività prodotta redatto esclusivamente dal fornitore della consulenza).

Acquisto di materiali di consumo:

relativo a materiali imputabili direttamente all'attività di ricerca, che esauriscono la loro funzione nel momento in cui sono utilizzati, ivi compresi i farmaci.

La documentazione giustificativa richiesta per tale voce di spesa è la seguente:

- Copia della fattura;
- Copia dell'estratto conto o mandato di pagamento quietanzato.

Nel caso, debitamente motivato, in cui non sia possibile produrre fatturazioni ad hoc, occorrerà produrre copia della fattura generale e del relativo pagamento, unitamente ad attestazione da parte dell'amministrazione (es. responsabile della struttura) della quota parte di versamento riferita ai materiali oggetto di rendicontazione.

Servizio effettuazione esami:

comprende il costo effettivo di esecuzione delle colonscopie di approfondimento e delle colonscopie virtuali. Il costo di queste prestazioni è derivato:

- per la colonscopia virtuale, dall'analisi dei costi condotta nell'ambito dello studio;
- per la colonscopia ottica si assume il riferimento della tariffa regionale del programma di screening, (DGR 27), aggiornata per quanto riguarda le colonscopie indotte da CTC, per tener conto della maggiore proporzione di positivi e del più elevato valore predittivo (maggior numero di polipectomie con esame istologico). La rendicontazione avverrà secondo le modalità previste per il programma di screening.

Missioni e trasferte:

rimborso delle spese sostenute per eventuali missioni e trasferte strettamente necessarie all'attività di ricerca.

I costi relativi comprendono le spese per i viaggi, il vitto e l'alloggio del personale che si occupa dell'esecuzione del progetto. Non sono ammissibili spese per la partecipazione a eventi che non abbiano finalità interne al progetto, anche se attinenti a temi inerenti all'esecuzione dello stesso. Tali spese possono essere riconosciute in conformità al trattamento previsto dal CCNL o aziendale di riferimento.

Di norma per i trasporti devono essere utilizzati i mezzi pubblici.

Può essere autorizzato direttamente l'uso del mezzo proprio in alcuni casi, per i quali si dovrà fornire dimostrazione di oggettiva impossibilità di raggiungere i luoghi, sede dell'azione, con i normali mezzi pubblici e complessiva maggiore economicità.

Anche l'uso del mezzo aereo è consentito in accordo con le previsioni del regolamento aziendale. Tuttavia è onere dell'ente fornire la dimostrazione dei presupposti dell'uso del mezzo aereo, in relazione alla distanza dei luoghi da raggiungere (normalmente per percorrenze non inferiori a 500 km) o comunque quando sia obiettivamente più conveniente o più rispondente, con riguardo alle spese complessivamente considerate ed allo scopo del viaggio rispetto all'utilizzo di altri mezzi pubblici o privati.

Non sono ammesse spese di taxi o vetture noleggiate, salvo reali e documentate impossibilità a raggiungere agevolmente e tempestivamente la sede in cui si svolge la prestazione.

La documentazione (in copia) analitica delle spese di viaggio, vitto e alloggio è sempre necessaria unitamente a copia della nota spese.

La documentazione giustificativa richiesta per tale voce di spesa è la seguente:

a) in caso di riunioni tra partner:

- Convocazione del coordinatore, ordini del giorno, verbali;
- Ogni altra prova dell'inerenza al progetto e della sua necessità.

b) in caso di partecipazioni a seminari o congressi:

- Copia del programma della manifestazione e di tutto ciò che permetta di dimostrare la relazione tra i costi di partecipazione e gli obiettivi del progetto;

c) in tutti i casi:

- Copia delle autorizzazioni dei responsabili di progetto allo svolgimento della missione;
- Copia delle note spese, sottoscritte dal personale che viaggia, contenenti il dettaglio delle singole spese sostenute con allegate le copie dei documenti di viaggio e trasferta (biglietti di trasporto, ricevute fiscali di alberghi, ristoranti ecc.);
- Motivazione della missione.

Altri costi direttamente imputabili all'attività di ricerca:

quelle tipologie di spese che, non essendo riconducibili ad una delle altre categorie di spesa, sono effettivamente indispensabili per le finalità del progetto approvato.

La documentazione giustificativa richiesta per tale voce di spesa è la seguente:

- Copia della fattura;
- Copia dell'estratto conto o mandato di pagamento quietanzato.

Spese generali

direttamente imputabili all'attività di ricerca nella misura pari al 10% del costo totale del progetto. Per tali spese non è necessaria la presentazione della documentazione giustificativa. Il soggetto che espone tale spesa tiene a disposizione prove documentarie, di valore almeno pari all'importo imputato, atte a giustificare le spese generali calcolate su base forfetaria.

I.V.A.

Tutti i costi devono intendersi al netto dell'IVA; tuttavia, nel caso in cui la rendicontazione dei costi imputabili al progetto sia presentata da un soggetto che non può recuperare, parzialmente o totalmente, l'eventuale IVA sui suddetti costi, la quota dell'IVA non recuperata può essere considerata come costo ammissibile.

4) Spese non ammissibili

Non si ritengono ammissibili e, conseguentemente, rimborsabili i seguenti costi:

- i costi già sostenuti con il contributo di altri programmi pubblici (internazionali, comunitari, nazionali o regionali);
- i costi relativi a mobili ed arredi
- l'acquisto di automezzi o autovetture, ad eccezione di mezzi specificamente attrezzati come laboratori mobili, ove necessari per lo svolgimento delle attività di ricerca;
- qualsiasi tipo di manutenzione straordinaria;
- l'acquisto di attrezzature usate;
- oneri finanziari (interessi debitori, spese e perdite di cambio, etc.);
- qualsiasi spesa relativa a controversie, ricorsi, recupero crediti, etc.;
- spese accessorie quali, ad esempio, spese per consulenze legali, parcelle notarili, altre consulenze tecniche non direttamente connesse con lo svolgimento dell'attività di ricerca;
- l'accumulo di scorte;
- la valorizzazione economica di quei beni o servizi messi a disposizione da terzi a titolo gratuito.

5) Variazioni

I costi devono essere contenuti nei limiti (per natura e per importo) previsti dal budget approvato dal Comitato di progetto per ciascuna voce di spesa.

Nel caso di eventi inattesi, non prevedibili al momento della progettazione dell'attività di ricerca e tali da incidere sui costi di realizzazione della stessa, saranno riconosciuti ammissibili sino ad un massimo del 10% del costo del progetto (cioè il totale delle spese al netto delle spese generali e

degli imprevisti). Scostamenti superiori sono prevedibili previa approvazione del Comitato di progetto e comunicazione alla Regione Piemonte.

Fermo restando le quote di contributo regionale stabilite nella Convenzione, per assicurare la necessaria flessibilità in fase di esecuzione del progetto, è consentita la modifica del budget nella misura del 20% del costo complessivamente specificato nel business plan per ciascuna delle diverse fasi di attività. Scostamenti superiori sono prevedibili previa approvazione del Comitato di progetto e comunicazione alla Regione Piemonte.

6) Modalità di rendicontazione.

Per l'espletamento delle procedure connesse all'attività di rendicontazione, la Regione Piemonte si rapporta con il soggetto coordinatore, AOU Città della Salute e della Scienza di Torino, e con gli uffici amministrativi di riferimento degli enti Università degli Studi di Torino e AOU Città della Salute e della Scienza di Torino.

Questi ultimi, in raccordo con il Board scientifico ed il Comitato di progetto, devono fare riferimento al soggetto Coordinatore del progetto, che dovrà assicurare la raccolta, l'organizzazione e la presentazione del rendiconto anche per conto dei partner coinvolti nel programma di ricerca.

Il soggetto Coordinatore redige ed invia a Regione Piemonte (Direzione Competitività del Sistema Regionale, Sistema Universitario, Diritto allo Studio, Ricerca e Innovazione) un rendiconto, in fase di consuntivazione intermedia e finale, costituito da:

- a) Quadro riassuntivo delle spese, organizzate utilizzando uno schema coerente con l'articolazione del progetto, relativamente alla tipologia di attività;
- b) Elenco analitico delle singole spese distinte per ente (riportanti le opportune informazioni riferite a: tipo di prestazione e riconducibilità alla voce di spesa pertinente, data e modalità di pagamento ivi inclusi gli estremi delle fatture o documenti equipollenti, estremi del beneficiario);
- c) l'evidenziazione di eventuali entrate generate dall'utilizzo/commercializzazione dei prodotti/risultati dell'attività di ricerca;
- d) copia della documentazione di spesa a supporto di cui alla lett. b) (fatture o documenti equipollenti, mandato di pagamento quietanzato, etc...).

Tutta la documentazione originale relativa alle singole spese di cui alla lettera b) sarà conservata dai partner in modo da essere disponibile per attività di controllo da parte degli organi competenti, per un periodo di almeno 10 anni.

La/le rendicontazione/i intermedia/e dovrà/anno comprendere una breve relazione sullo stato di attuazione del progetto, contenente la descrizione delle attività realizzate od avviate, i risultati ottenuti in riferimento ai target specificati nel progetto, le prime valutazioni sugli effetti prodotti.

La rendicontazione finale dovrà pervenire entro 90 giorni dalla data di ultimazione del progetto e dovrà comprendere, oltre quanto su indicato ai punti a), b), c), d) un rendiconto scientifico contenente:

- la descrizione dell'attività svolta, i risultati finali delle attività, l'elenco delle eventuali pubblicazioni o altri prodotti della ricerca;
- l'evidenziazione di eventuali differenze tra l'attività svolta e quella prevista fornendo le adeguate motivazioni;
- eventuali azioni intraprese per favorire la diffusione e la conoscenza delle innovazioni prodotte.

Per esigenze non collegate alle procedure di rendicontazione e controllo amministrativo, bensì connesse esclusivamente alla valutazione di risultato e d'impatto degli interventi, anche successivamente alla conclusione del progetto, la Regione potrà richiedere al soggetto coordinatore ulteriori elementi atti a fornire il quadro aggiornato in merito ai punti suddetti.

7) Forme delle dichiarazioni di spesa

Ai fini dell'accettazione di ciascuna rendicontazione (intermedia e finale) dovrà essere allegata una apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, rilasciata dal rappresentante legale (o suo delegato) dell'ente/società cui appartiene l'unità di ricerca, attestante:

- che per le spese rendicontate, tutte effettivamente sostenute, non sono stati ottenuti ulteriori rimborsi e/o contributi e di impegnarsi a non richiederne per il futuro;
- che l'impegno relativo a ciascuna unità di personale corrisponda all'effettivo impegno temporale dedicato alle attività di progetto;
- che i costi del personale indicati nella rendicontazione siano stati calcolati correttamente.

8) Requisiti generali dei documenti di spesa

Le spese dovranno derivare da impegni giuridicamente vincolanti (contratti, lettere di incarico etc...), assunti in conformità alle disposizioni nazionali e comunitarie, da cui risulti chiaramente il fornitore o prestatore di servizi, l'oggetto della prestazione, il relativo importo e la sua pertinenza con il progetto finanziato.

Per ogni tipologia di costo, l'Ente beneficiario dovrà conservare le seguenti categorie di documenti:

- contratti, lettere d'ordine, lettere d'incarico, etc...;
- documenti che provino la consegna e/o il collaudo dei beni ove previsto;
- nel caso di servizi, documenti che provino l'espletamento dei servizi stessi;
- documentazione dell'avvenuto pagamento (contabile bancaria);
- copia conforme all'originale di tutte le spese sostenute.

Tutte le fatture e gli altri documenti di spesa dovranno essere annullati, sulla copia in originale, con l'apposizione della dicitura "Intervento finanziato nell'ambito dell'accordo di collaborazione per la realizzazione del progetto di ricerca pilota di screening per la prevenzione secondaria del carcinoma colon rettale con colonscopia virtuale cad".

Nel caso in cui il documento di spesa sia nativamente digitale è necessario che nella descrizione del documento si richiami la dicitura sopra riportata. Ove ciò non sia possibile dovrà essere fornita apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante quanto segue:

- che data l'origine elettronica delle fatture n..... non si è in condizione di apporre la suddetta dicitura sugli originali, in quanto dal medesimo non detenute;
- (eventuale) che le quote parte delle fatture rendicontate non sono state utilizzate per ottenere altri finanziamenti pubblici e si impegna a non utilizzarle a tal fine.